

R. I. S. 1, pars 2) fu da L. Biraghi attribuita al sec. VI, contro al giudizio pronunciato dal Muratori. Ora viene invece aggiudicata a Landolfo Seniore (sec. XI). Scarsa è l'autorità storica di questo scritto (1).

Fu Bart. Morone uno dei difensori al tempo della Repubblica Ambrosiana, e dalla sua cronaca inedita ricavansi profittevoli notizie di politica e di guerra, specialmente per la storia dell'Italia superiore (2). Cecco Simonetta, i suoi ultimi casi dolorosi, la sua famiglia (3). — Piattino Patti, vissuto alla corte di Francesco Sforza e poi di Federico di Urbino ne' suoi epigrammi trova occasione di esporre la propria vita, opinioni, amicizie. La sua vita si intreccia in qualche modo colla storia sforzesca nelle sue relazioni colla Savoia e col Monferrato, sinchè (1467) cadde in disgrazia del duca Galeazzo Maria (4). In onore di Isabella d'Aragona, sposa all'infelice Gian Galeazzo Sforza, fu celebrata la così detta festa del Paradiso (5).

Edifici. Castello (6). Il palazzo della Ragione e la piazza dei Mercanti (7). Come risulta da una iscrizione

(1) F. SAVIO, *La Datiana historia o vite dei primi vescovi di Milano ed altre opere presunte di Landolfo Seniore*, Riv. di scienze storiche, I, fasc. 4-7.

(2) Z. VOLTA, *Note di Bartolomeo Morone sulla storia politica del suo tempo*, 1411-49, Arch. lomb. XXXI, 2, 360.

(3) G. ROMANO, *Per la dote d'Ippolita Simonetta*, Miscell. Petraglione-Serrano, Messina, Trimarchi.

(4) A. SIMEONI, *Un umanista Milanese*, Arch. st. lomb. XXXI, 2, 5. 227.

(5) E. SOLMI, *La festa del Paradiso di Leonardo da Vinci e Bernardo Bellincioni*, 13 genn. 1490, Arch. st. lomb. XXXI, 1, 75.

(6) L. BELTRAMI, *Il decreto per la piazza del Castello di Milano 1492*, Milano, Allegretti, con ill., pp. 22.

(7) F. NOVATI, *Per il palazzo d. Ragione e la piazza dei Mercanti*, Arch. lomb. XXX, 1, 457-8. (notizia dal 1481). — TORRANI, *Sul palazzo della Ragione e sulla Piazza dei Mercanti*